

Denunciato per lesioni aggravate l'aggressore dello stadio

Pubblicato: Martedì 27 Marzo 2012



Ha quasi cinquant'anni (classe '63), non appartiene a nessun gruppo ultras, è ritenuto un tifoso "caldo" ma **senza alcun precedente** né relativo allo stadio né ad altri ambiti. **Secondo la Polizia** di Varese è lui il **colpevole dell'aggressione a un supporter della Reggina** avvenuta all'esterno del "Franco Ossola" in occasione della partita di sabato scorso e ora è stato denunciato per lesioni personali aggravate.

I dettagli dell'operazione che ha portato al riconoscimento di P. A. sono stati spiegati oggi, martedì 27, in una conferenza stampa tenuta in Questura dal **responsabile della Digos Fabio Mondora** affiancato dall'ispettore **Valerio D'Amato**. Oltre all'aggressore del tifoso reggino – ha ferite lacero-contuse alla testa e una prognosi di 10 giorni – le forze dell'ordine hanno provveduto a identificare e denunciare **un secondo tifoso biancorosso** di ventun'anni, D. P. che ha precedenti specifici. A quest'ultimo è stata contestato il possesso di oggetti atti ad offendere, e cioè l'uso di una cintura per provare a colpire i tifosi avversari; per entrambi è stato **emesso un Daspo di cinque anni** da parte del questore Marcello Cardona.



«Il tafferuglio è avvenuto **all'esterno della biglietteria del settore Distinti** – ha spiegato Mondora – e inizialmente è rimasto a livello di battibecco verbale. Il problema si è posto quando P. A. è intervenuto **colpendo alle spalle il tifoso reggino**, un 37enne nato in Calabria ma residente nel Milanese; a questo punto gli altri sostenitori ospiti che erano con lui hanno accennato a una reazione provocando però **l'intervento di una cinquantina di ultras**

varesini, uno dei quali è il 21enne D. P. che, cintura alla mano, ha cercato di colpire i rivali. L'intervento di Polizia e Carabinieri presenti allo stadio ha **evitato contatti ulteriori tra i due gruppi** ma nel frattempo il ferito è rimasto a terra ed è stato trasportato al pronto soccorso di Varese». Non è invece stato confermato il fatto che i dissidi tra gruppi di tifosi rivali siano nati in una pizzeria nei pressi dello stadio.

– **Nel fotogramma della Pol. Scientifica:** *l'aggressore con il giubbotto chiaro sulla destra, il ferito con la maglietta blu sulla sinistra all'interno del circolino rosso* –

In questi due giorni quindi gli agenti della Polizia Scientifica hanno **incrociato le immagini della rissa**, captate da una delle telecamere di sorveglianza, **con quelle registrate ai tornelli d'ingresso al "Franco Ossola"**. Un lavoro lungo che ha però permesso di riconoscere le persone coinvolte che così sono state identificate. Stessa sorte per altri quattro tifosi del Varese, due uomini (di classe '65 e '75) e due donne (dell'82 e '88), tutti denunciati per oltraggio. Per essi il questore si è riservato la decisione per un'eventuale Daspo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it